***l'imposta di bollo (€ 16,00)è stata assolta annullando la seguente marca da bollo**
(della quale si impegna a conservare l'originale per esibirlo in caso di controlli dell'Amministrazione)

Numero seriale	Importo	Data di emissione

*incollare marca da bollo (€ 16,00) sulla presente domanda se la presentazione è cartacea

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE CON RECAPITO DIVERSO DALLA PUBBLICA FOGNATURA

(D.Lgs 3 Aprile 2006 n° 152)

PRATICA N° _____
(spazio riservato all'ufficio)

Al **Comune di Sonnino**
Area 3.2 Urbanistica
Piazza Garibaldi n°1
04010 - Sonnino (LT

__L__SOTTOSCRITT_

Cognome_____ Nome_____

_____, nato a _____,

il ___/___/_____, residente a _____ in via _____ n._____,

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | |

Tel. _____ Cell. _____ Fax _____

nella sua qualità di _____,

Tel. _____ Cell. _____ Fax _____

E-mail _____@_____ (***Si prega di fornirla se disponibile***)

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti

CHIEDE

Ai sensi del D.lgs 152/06, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche derivanti dal seguente insediamento:

LOCALIZZAZIONE INSEDIAMENTO:

Ubicato nel Comune di _____ in Loc_____

Via _____ n°_____, meglio identificato nella relazione allegata

FOGLIO CATASTALE N° _____ PARTICELLA N°_____ SUB _____

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, quanto segue:

1. che le informazioni contenute nella presente richiesta corrispondono allo stato reale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione;
2. che le relazioni e planimetrie allegate alla presente domanda descrivono lo stato attuale dell'insediamento per il quale si richiede l'autorizzazione.
3. che le acque reflue provenienti dall'insediamento sono classificabili:

[ ] ACQUE REFLUE DOMESTICHE (come definito al punto g) art.74 Dlgs 152/06)

(«acque reflue domestiche»: acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche)

[ ] ACQUE REFLUE ASSIMILABILI ALLE DOMESTICHE (ai sensi dell'art. 101 comma 7 D.lgs 152/06)

Tipo attività _____

Denominazione _____

Rientrante nella tipologie di cui ai punti a) b) c) d) all'art. 101 del D.lgs 152/06 o aventi caratteristiche qualitative equivalenti a quelle domestiche e indicate dalla normativa regionale (L.R. 64/2001 – DPGR 23 maggio 2004 n.28/R)

4. **che il numero di abitanti equivalenti, è pari a N°_____**

5. che il recapito finale dello scarico è il seguente:

[ ] SUOLO

[ ] ACQUE SUPERFICIALI ……*(indicare il nome del corpo idrico)*

Localizzazione scarico FOGLIO CATASTALE N° _____ PARTICELLA N°_____

a. in caso di recapito in acque superficiali:
che il corpo idrico ricettore è soggetto ad un **periodo massimo di magra** di _____ mesi;

b. in caso di recapito sul suolo:
che l'insediamento rientra tra quelli di cui **all'art. 100 comma 3 del D.Lgs. 152/06**

6. che i dati relativi ai consumi idrici sono i seguenti:

Fonte di approvvigionamento	**Acqua prelevata (mc/anno)**
1) Acquedotto	
2) Pozzi n._____	
3) Acque superficiali _____	
Altro _____	

7. che il tecnico incaricato è:

Cognome_____ Nome_____

Comune _____ via _____ n._____,

Tel. _____ Cell. _____ Fax _____

E-mail _____@_____ (***Si prega di fornirla se disponibile***)

8. che il **tipo di impianto di trattamento** delle acque reflue domestiche installato è:

[ ] fossa Imhoff + subirrigazione (anche fitoassistita)
[ ] fossa Imhoff + subirrigazione (anche fitoassistita) e drenaggio
[ ] fossa settica + trincea drenante
[ ] fossa settica + fitodepurazione subsuperficiale HF (flusso orizzontale)
[ ] fossa settica + fitodepurazione subsuperficiale VF (flusso verticale)
[ ] fossa settica + stagno (stagni in serie)
[ ] stagno facoltativo + fitodepurazione a flusso superficiale (FWS free water surface)
[ ] altro (specificare)

_____

_____

NOTE ED OSSERVAZIONI:

_____
_____
_____

9. che tutti gli scarichi sono campionabili a monte ed a valle dei sistemi di trattamento;

10. che il pozzo (in caso di approvvigionamento da pozzo) è munito di contatore.

11. il pagamento delle prestazioni effettuate dallo Sportello Unico a seguito della presente domanda tramite un versamento di Euro 50,00 con le seguenti modalità:

- *Tramite BONIFICO IBAN : IT 51 Z 08738 74140 000000044704 (Causale: rilascio autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche);*
- *Tramite CONTO CORRENTE POSTALE al nr. 12589040 intestato a "Comune di Sonnino – Servizio di Tesoreria"(Causale: rilascio autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche);*
-

12. Dichiarazione con numero identificativo della marca da bollo per il rilascio del certificato (€. 16,00) o marca da Bollo;

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lg.196 del 30.06:2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data _____ Firma _____

(Firma da apporre davanti all'impiegato oppure allegare fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità)'

DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE, IN DUPLICE COPIA, PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE NON IN FOGNATURA

- **ELABORATI GRAFICI** realizzati e firmati da tecnico abilitato e dal legale rappresentante/proprietario – ***contenuto minimo***:
    - planimetria 1:2000 con evidenziato l'insediamento interessato;
    - planimetria di massima dell'edificio, con rappresentazione delle differenti canalizzazioni di smaltimento dei reflui domestici e pluviali, rappresentazione grafica del percorso dei reflui prima dell'immissione nel corpo recettore ed esatta indicazione del punto di scarico (punto dove i reflui si immetteranno nel corpo recettore).

- **RELAZIONE TECNICA** redatta e firmata da tecnico abilitato e dal legale rappresentante/proprietario – ***contenuto minimo***:
    a) ubicazione viaria e catastale delle unità immobiliari servite dallo scarico;
    b) descrizione dell'impianto di smaltimento fornendo inoltre i dati progettuali di dimensionamento;
    c) le disposizioni per una corretta gestione dell'impianto quali manutenzioni, specifiche conduzioni, controlli ed ogni altra operazione necessaria per un corretto funzionamento;
    d) descrizione del corpo recettore e del percorso che i reflui effettueranno prima dell'immissione, nel caso di scarico sul suolo deve essere specificato che si tratta di un insediamento o di un edificio isolato oppure che non è tecnicamente possibile o eccessivamente oneroso scaricare in un corpo idrico superficiale;
    e) indicazione, nel caso i reflui percorrano anche tratti in fosse campestri, dello stato di efficienza delle fosse, oltre agli interventi di manutenzione periodica da realizzare.

- **RELAZIONE ASSEVERATA,** redatta e firmata da tecnico abilitato, che l'impianto verrà realizzato secondo i dettami previsti dalla Delibera di Giunta Regionale del Lazio n° 219 del 13 maggio 2011;

- **RELAZIONE GEOLOGICA** redatta e firmata da tecnico abilitato e dal legale rappresentante/proprietario – necessaria in ogni caso in cui ci sia uno scarico sul suolo oppure quando sia utilizzato un sistema di trattamento che preveda la subirrigazione o comunque l'immissione dei reflui negli strati superficiali del sottosuolo. La Relazione idrogeologica dell'area interessata dovrà con particolare attenzione analizzare e/o verificare i seguenti punti:
    - i drenaggi superficiali, corsi d'acqua, fabbricati vicini, opere di emungimento sotterranee (pozzi, cisterne);
    - il rispetto di quanto previsto all'art. 94 del D.L.vo 152/06, relativamente alla salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, in particolare dovranno essere indicate le distanze da pozzi o prese di acqua per uso potabile o altri usi, nonché ad eventuali zone vulnerabili o aree sensibili;
    - che le quantità di reflui smaltiti rientrano nella capacità di assorbimento del terreno e non né modificano le caratteristiche pedologiche né modificano le caratteristiche chimico fisiche delle acque sotterranee.